

## PALAZZO MARINO

# Pd e Riformisti, ok sul "Salva-Milano"

*Lunedì in consiglio l'odg dei gruppi che sostengono la maggioranza Sala. Ma i Verdi sono contrari*

ANDREA D'AGOSTINO

Dopo le sollecitazioni del sindaco **Giuseppe Sala**, i consiglieri di Pd, Riformisti e della lista Sala hanno trovato l'intesa sul "Salva-Milano" dando il loro sostegno. Lunedì arriverà in consiglio comunale l'ordine del giorno firmato dai capigruppo Beatrice Ugucioni (Pd) e Giulia Pastorella (Riformisti), dal presidente della commissione Rigenerazione urbana Bruno Ceccarelli (Pd) e da Marco Fumagalli (Lista Sala). Nel testo i firmatari esprimono il loro sostegno ad una conclusione positiva dell'iter di approvazione del Ddl 1309 sulle "Disposizioni di interpretazione autentica in materia urbanistica ed edilizia", ovvero l'ormai famoso "Salva-Milano", approvato alla Camera ma da mesi fermo in Senato. Ma nel documento i firmatari esprimono anche la necessità di «una successiva e rapida riforma organica complessiva della materia», come ha da tempo auspicato il presidente di Anci, Gaetano Manfredi, «che definisca i principi fondamentali dell'urbanistica nel rispetto delle prerogative delle Regioni e dei Comuni», garantendo una serie di punti quali la riduzione del consumo di suolo, la sostenibilità ambientale, il risparmio energetico, la tutela del paesaggio, la rigenerazione urbana, la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico e la promozione di un modello di sviluppo equo, inclusivo e innovativo per le città del futuro. Ma soprattutto, si chiede di affrontare la questione «in tempi utili per risolvere l'impasse in cui si trova Milano e che subito dopo si risponda all'esigenza di una riforma complessiva del quadro normativo in tema di edilizia e urbanistica, come del resto

auspicato dall'Ance». «Non accettiamo che il centrodestra usi strumentalmente questo Ddl per attaccare il Pd mettendo in mezzo Milano», ha commentato la capogruppo Ugucioni.

«Può servire anche questo ovviamente, anche se poi la decisione verrà presa a Roma. Vediamo come verrà votato, anche quello serve, certo», ha commentato ieri il sindaco. Il problema, però, sono i contrari al "Salva-Milano" all'interno della maggioranza: nell'odg manca infatti il sostegno del quarto gruppo che sostiene la maggioranza Sala, ovvero i Verdi con i consiglieri Tommaso Gorini, Francesca Cucchiara e Carlo Monguzzi, da sempre contrari alla norma. Anzi, Monguzzi preannuncia proteste in vista del consiglio comunale di lunedì, dove «ci saranno anche gli ambientalisti e i comitati» ha avvisato, tornando alla carica contro quello che chiama «il primo condono edilizio che la sinistra abbia mai votato».

Anche dal centrodestra, infine, arrivano gli attacchi. «Abbiamo chiesto che sull'urbanistica la sinistra che regge la maggioranza del sindaco sia compatta a sostenere il "Salva-Milano" - ha dichiarato il capogruppo di Fratelli d'Italia, Riccardo Truppo -. Se questa maggioranza non c'è più, come pare chiaro dalle dichiarazioni dei Verdi e non solo, Sala prenda atto di questa sonora sfiducia nei confronti del suo operato. L'urbanistica rappresenta la visione complessiva sulla città, non è un aspetto marginale del programma politico. Se non c'è accordo su questo, non è possibile governare la città».

I firmatari: serve però una rapida riforma organica della materia urbanistica. Sala soddisfatto: può servire il loro sostegno, ma la decisione verrà presa al Senato



Peso: 16%